



LABORATORIO DI ANALISI  
CHIMICHEMICROBIOLOGICHE  
**IAN CHEM s.r.l.**

# COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA

PROVINCIA DI AVELLINO

## **I.P.S. s.r.l.**

VIA TAGLIATA N. 1  
83018 SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)

**SITO DI STOCCAGGIO PER RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI  
DESTINATI AD ATTIVITA' DI RECUPERO AI SENSI  
DELL'ART. 208 D.L.VO 152/06 E SS.MM.II.**

## **RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA**

RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA

ART. 208 PARTE IV D.LGS. 152/06

**MODIFICA NON SOSTANZIALE**

D.D. N. 18 DEL 11/02/2022 MODIFICATO CON VARIANTE NON SOSTANZIALE D.D. N. 155 DEL 13/12/2022

19 GENNAIO 2023

RT 230284\_00

**ede legale:** Via Vittorio Emanuele n°40 - 82010 SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN)  
**ede operativa BN:** Z.I. ASI C.da Ponte Valentino - 82100 BENEVENTO  
**ltre sedi:** 80077 Ischia (NA) - 83029 Solofra (AV)

*lab@ianchem.it* - [www.ianchem.it](http://www.ianchem.it)  
Tel. 0824.385017 - Fax 0824.896924  
Tel. 0825.583286 - Cell. 339.3690443

## INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	SCHEDA GENERALE .....	3
3	DESCRIZIONI DELLE VARIANTI NON SOSTANZIALI .....	4
3.1	INSERIMENTO DELLE VASCHE DI ACCUMULO ED OMOGENEIZZAZIONE PRELIMINARE DELLE ACQUE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI SEPARAZIONE AD ACQUA E DI VAGLIATURA .....	4
3.1.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	6
3.1.2	ULTERIORI DICHIARAZIONI .....	6
3.2	INCREMENTO DEI QUANTITATIVI DEI RIFIUTI CLASSIFICATI CON CER 19 08 14 E 01 05 07 E RIDUZIONE DEI RIFIUTI CLASSIFICATI CON CER 17 05 04 .....	7
3.2.1	ATTIVITA' DI RECUPERO .....	16
3.2.2	EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	16
3.2.3	ULTERIORI DICHIARAZIONI .....	17
4	CONCLUSIONI.....	17

Allegati:

1. Planimetria riportante le modifiche proposte
2. Tabelle riepilogative CER

## 1 PREMESSA

La ditta I.P.S. s.r.l., incaricava il sottoscritto Dr. Iannace Carlo Alberto, iscritto all'ordine dei chimici della Campania al n° 1354, di redigere la presente relazione tecnica per l'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti, autorizzato dalla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino con D.D. 18 del 11/02/2022 e successiva variante non sostanziale rilasciata con D.D. n. 155 del 13/12/2022.

## 2 SCHEDA GENERALE

<b>Ditta</b>	<b>I.P.S. S.R.L.</b>
Sede legale	Via Tagliata n. 1, 83018 San Martino Valle Caudina (AV)
Sede Stabilimento	Via Tagliata n. 1, 83018 San Martino Valle Caudina (AV)
Amministratore unico	D'Alessio Sergio
P.IVA	01175370624
N° iscrizione CCIAA	AV-155742
Mail	<a href="mailto:info@ipssrl.com">info@ipssrl.com</a>
PEC	<a href="mailto:ips@pec.it">ips@pec.it</a>

**TAB. 01** Scheda generale

- *Autorizzazioni ambientali in possesso dalla ditta:*

<b>AUTORIZZAZIONI</b>	<b>NOTE</b>	<b>N. DECRETO</b>	<b>ENTE COMPETENTE</b>
Impianto di smaltimento, recupero rifiuti di cui all'art. 208 e segg. D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	primo rilascio	D.D. 66 del 22/09/2016	<b>Giunta Regionale della Campania</b> U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
	Varianti non sostanziali	D.D. 11 del 14/03/2017 D.D. 34 del 23/08/2017 D.D. n. 5 del 31/01/2018 D.D. 14 del 02/05/2018 D.D. n. 3 del 17/01/2019 D.D. 67 del 11/06/2020	
	Variante sostanziale	D.D. n. 18 del 11/02/2022	
	Variante non sostanziale	D.D. n. 155 del 13/12/2022	
Esclusione dalla Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.		D.D. n. 120 del 29/08/2019	<b>Giunta Regionale della Campania</b> U.O.D. valutazioni ambientali

**TAB. 02** Riepilogo autorizzazioni ambientali in possesso

### 3 DESCRIZIONI DELLE VARIANTI NON SOSTANZIALI

Le varianti non sostanziali che la società intende effettuare consistiranno in quelle di seguito riportate:

1. Inserimento di vasche di accumulo e omogeneizzazione preliminare delle acque provenienti dall'impianto di separazione ad acqua e dall'impianto di vagliatura prima che dette acque siano inviate al processo di filtropressaggio. L'inserimento delle vasche non comporta variazioni del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle autorizzate.
2. Incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati, classificati con CER 19 08 14 e 01 05 07, e contestuale riduzione dei quantitativi dei rifiuti classificati con CER 17 05 04.

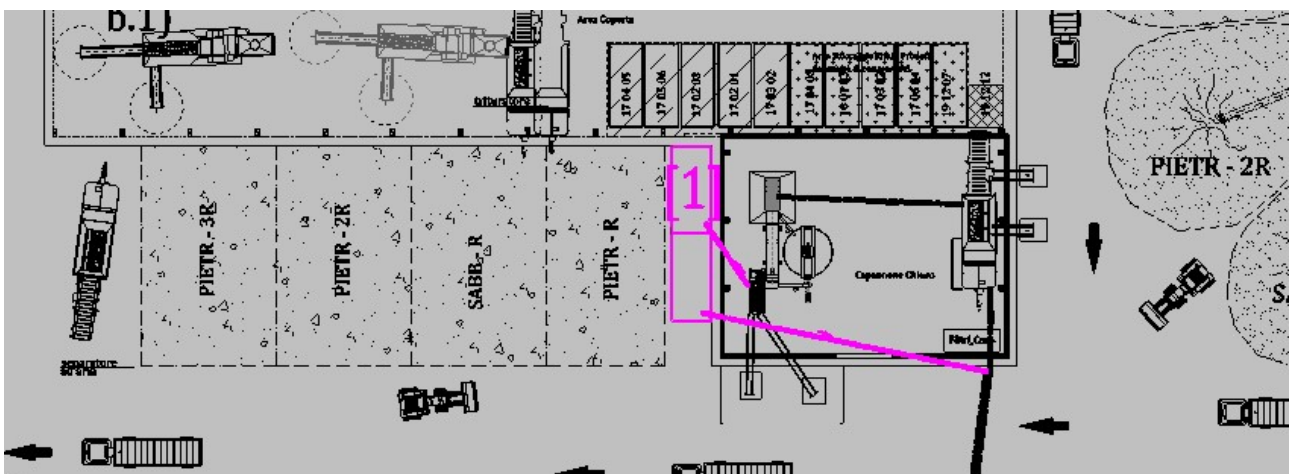
Si allega la planimetria riportante le modifiche proposte (allegato 1) e la nuova tabella riepilogativa dei quantitativi annuali dei rifiuti e delle quantità massime stoccabili in ogni momento (allegato 2).

#### 3.1 INSERIMENTO DELLE VASCHE DI ACCUMULO ED OMOGENEIZZAZIONE PRELIMINARE DELLE ACQUE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI SEPARAZIONE AD ACQUA E DI VAGLIATURA

La precedente richiesta di modifica non sostanziale (Decreto Dirigenziale n. 155 del 13/12/2022) ha previsto l'adeguamento dell'impianto di separazione ad acqua Doppstadt DW250 mediante l'aggiunta di un sistema di vagliatura che permette di allontanare gli eventuali residui di sabbia e pietrisco, presenti nelle acque in uscita dal separatore ad acqua, che andrebbero ad interferire con il corretto funzionamento della filtropressa.

Con la presente richiesta di variante non sostanziale si prevede l'installazione di vasche di accumulo e di omogeneizzazione preliminare che raccoglieranno le acque di processo in uscita dalla vagliatura prima di inviarle al sistema di filtropressaggio.

Le vasche, realizzate in acciaio inossidabile, saranno posizionate adiacentemente al capannone come riportato nella figura sottostante.



Il posizionamento delle vasche determina che le aree di stoccaggio dei prodotti recuperati (PIETR-R, SABB-R, PIETR-2R e PIETR-3R) saranno traslate di circa 3,5 metri senza modificare le superfici di stoccaggio.

Le nuove vasche raccoglieranno le acque miste a filler in uscita dall'impianto di vagliatura, al fine di raggiungere i quantitativi necessari di acque da trattare mediante filtropressa, nonché per effettuare una preliminare omogeneizzazione prima di essere inviate alle successive fasi, già autorizzate, che compongono il processo di filtropressaggio, quali omogeneizzazione, decantazione e filtropressa.

Il processo produttivo, relativamente all'impianto Doppstadt WT250, a seguito delle modifiche non sostanziali proposte si compone delle seguenti fasi.

I materiali da recuperare che sono trattati mediante detto separatore ad acqua possono rilasciare dei residui (ad es. filler, sabbia, pietrisco, ecc.) nell'acqua di processo a ciclo chiuso che se non allontanati renderebbero quest'ultime non più utilizzabili dopo pochi cicli di recupero.

A tal fine, è stato aggiunto un sistema di vagliatura che permetterà di allontanare gli eventuali residui di sabbia e pietrisco, che potrebbero essere presenti nelle acque in uscita dal separatore ad acqua e da inviare alla filtropressa, e che andrebbero ad interferire con il corretto funzionamento della filtropressa.

Dalla vagliatura potrebbero generarsi quindi dei quantitativi minimi di pietrisco e/o sabbia che sono sfuggiti dalle attività di recupero effettuate mediante impianto di separazione ad acqua.

A seguito della vagliatura le acque di processo saranno inviate alle vasche di accumulo e di preliminare omogeneizzazione che hanno il compito di accumulare le acque al fine di raggiungere i quantitativi necessari da inviare alle seguenti fasi di filtropressaggio e per ottenere una preliminare omogeneizzazione.

Il filtropressaggio si compone dell'impianto chimico-fisico, dove mediante l'aggiunta di agenti flocculanti si realizza la precipitazione dei materiali solidi presenti nel filler precipiteranno, dall'omogeneizzatore, il quale viene utilizzato per mantenere i solidi precipitati in costante agitazione al fine di mantenere una certa densità ed evitare l'addensamento, e dalla filtropressa per il processo di disidratazione. La filtropressa consente la separazione dei solidi sospesi in un liquido attraverso la pressione. Il materiale viene pompato all'interno delle camere delle piastre della filtropressa attraverso una pompa. La filtropressa viene chiusa per mezzo di un cilindro oleodinamico e grazie alla pressione le particelle di solidi vengono intrappolate all'interno delle tele filtranti che coprono le piastre e creano dei panetti disidratati che saranno riammessi al processo produttivo, mentre l'acqua viene allontanata mediante canaline dedicate ed inviata alla vasca di accumulo per essere riutilizzata.

### **3.1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le nuove vasche di accumulo e preliminare omogeneizzazione a servizio degli impianti di vagliatura, di separazione ad acqua e di filtropressaggio non determinano la formazione di emissioni in atmosfera di polveri diffuse e pertanto non si prevede un incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto alla situazione attuale.

### **3.1.2 ULTERIORI DICHIARAZIONI**

La modifica proposta:

- non determina un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco.
- Non determina un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Non determina variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;
- Non determina variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., autorizzati con D.D. n. 66 del 22/06/2016 e ss.mm.ii.

### 3.2 INCREMENTO DEI QUANTITATIVI DEI RIFIUTI CLASSIFICATI CON CER 19 08 14 E 01 05 07 E RIDUZIONE DEI RIFIUTI CLASSIFICATI CON CER 17 05 04

Attualmente la società I.P.S. s.r.l. è autorizzata al recupero R3 e R5 di rifiuti non pericolosi, per un quantitativo annuale complessivo pari a 805.500 tonnellate, e di messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per un quantitativo annuale complessivo pari a 227.500 tonnellate così come riportato nella tabella che segue:

- Quantità massime annuali (stato attuale):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	Q.TÀ R3/R5 t/anno	Q.TÀ R13 t/anno
Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5/R13	5.000	1.000
	01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	5.000	500
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06			
rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5	1.000	0
	01 03 08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07			
	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica			
sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5	1.000	0
Miscele e guaine bituminose	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5/R13	60.000	1.000
sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	2.000	500
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
Lavorazione calchi in gesso esausti	10 12 06	Stampi di scarto	R5/R13	1.000	500
Ceneri da centrali termiche	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R5/R13	5.000	500
rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U.	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5/R13	250.000	100.000
	17 01 01	Cemento			
	17 01 02	Mattoni			
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche			
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06			
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01			
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03			
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati				
Rifiuti inorganici	16 03 04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R5/R13	5.000	500
Scarti di refrattari	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5/R13	5.000	500
sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale	17 05 06	fanghi di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/R13	10.000	2.000
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R5/R13	10.000	2.000
Pietrisco per massicciate ferroviarie	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07	R5/R13	50.000	10.000

Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	360.000	100.000
Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	500
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/R5/R13	4.500	1.000
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia			
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane			
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13			
Fanghi prodotti dalle produzioni di prodotti agricoli e alimentari	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R3/R5/R13	6.000	1.000
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti			
Minerali	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/R13	10.000	1.000
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3/R5/R13	5.000	250
	20 02 02	Terra e roccia	R5/R13	5.000	250
Legno	17 02 01	Legno	R13	0	1.000
Plastica	17 02 03	Plastica	R13	0	500
Ferro e acciaio	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0	1.000
Altri rifiuti da trattamento meccanico	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11	R5/R13	5.000	1.000
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	0	500
Miscele e guaine bituminose pericolose	17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	0	500
<b>TOTALE</b>				<b>805.500</b>	<b>227.500</b>

Con la presente richiesta di modifica non sostanziale la società intende redistribuire i quantitativi annuali di alcuni rifiuti senza apportare modifiche ai quantitativi massimi annuali complessivi, i quali resteranno per le attività di recupero 805.500 ton/anno. Nello specifico la società intende:

- Per il rifiuto classificato con CER 17 05 04: ridurre di 60.000 tonnellate i quantitativi annuali massimi, per le attività di recupero R5, portando la quantità annuale da 360.000 tonnellate a 300.000 tonnellate (nella tabella sottostante si riporta in rosso lo stato attuale, in verde la modifica non sostanziale):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	Q.TÀ R3/R5 t/anno	Q.TÀ R13 t/anno
Terra e rocce	<del>17 05 04</del>	<del>Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03</del>	<del>R5/R13</del>	<del>360.000</del>	<del>100.000</del>
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	300.000	100.000

- Per il rifiuto classificato con CER 01 05 07: incrementare di 20.000 tonnellate i quantitativi annuali massimi, per le attività di recupero R5, portando la quantità annuale da 5.000 tonnellate (in quanto accorpato con CER 01 05 04) a 25.000 tonnellate (nella tabella sottostante si riporta in rosso lo stato attuale, in verde la modifica non sostanziale):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	Q.TÀ R3/R5 t/anno	Q.TÀ R13 t/anno
detriti di perforazione	<del>01 05 04</del>	<del>Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci</del>	<del>R5/R13</del>	<del>5.000</del>	<del>500</del>
	<del>01 05 07</del>	<del>Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06</del>			
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	25.000	500
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06			



- Per il rifiuto classificato con CER 19 08 14: Sempre più spesso ai rifiuti di terre e rocce contenenti elevate percentuali di acqua e provenienti da cantieri è assegnato il codice EER 19 08 14, piuttosto che il CER 17 05 04. Per questo motivo la società intende incrementare di 40.000 tonnellate i quantitativi annuali massimi, per le attività R5 del rifiuto classificato con CER 19 08 14, portando la quantità annuale da 4.500 tonnellate (in quanto accorpato con CER 19 08 01, 19 08 02 e 19 08 05) a 44.500 tonnellate (nella tabella sottostante si riporta in rosso lo stato attuale, in verde la modifica non sostanziale)

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	Q.TÀ R3/R5 t/anno	Q.TÀ R13 t/anno
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	<del>19-08-01</del>	<del>vaglio</del>	R3/ R5/ R13	4.500	1.000
	<del>19-08-02</del>	<del>Rifiuti dell'eliminazione della sabbia</del>			
	<del>19-08-05</del>	<del>Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</del>			
	<del>19-08-14</del>	<del>Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19-08-13</del>			
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/ R5/ R13	44.500	1.000
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia			
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane			
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13			

A seguito delle varianti sopra descritte si riporta la tabella delle quantità massime annuali con le modifiche che si intendono apportare (riportate in verde):

- Quantità massime annuali (modifica non sostanziale):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	Q.TÀ R3/R5 t/anno	Q.TÀ R13 t/anno
Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5/ R13	5.000	1.000
	01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/ R13	25.000	500
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06			
rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5	1.000	0
	01 03 08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07			
	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica			
sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5	1.000	0
Miscela e guaine bituminose	17 03 02	Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5/ R13	60.000	1.000
sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	10 12 03	Polveri e particolato	R5/ R13	2.000	500
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
Lavorazione calchi in gesso esausti	10 12 06	Stampi di scarto	R5/ R13	1.000	500
Ceneri da centrali termiche	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R5/ R13	5.000	500
rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U.	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5/ R13	250.000	100.000
	17 01 01	Cemento			
	17 01 02	Mattoni			
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche			
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06			

	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01			
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03			
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati			
Rifiuti inorganici	16 03 04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R5/ R13	5.000	500
Scarti di refrattari	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5/ R13	5.000	500
sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale	17 05 06	fanghi di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/ R13	10.000	2.000
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R5/ R13	10.000	2.000
Pietrisco per massicciate ferroviarie	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07	R5/ R13	50.000	10.000
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/ R13	300.000	100.000
Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	500
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/ R5/ R13	44.500	1.000
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia			
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane			
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13			
Fanghi prodotti dalle produzioni di prodotti agricoli e alimentari	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R3/ R5/ R13	6.000	1.000
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti			
Minerali	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/ R13	10.000	1.000
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3/ R5/ R13	5.000	250
	20 02 02	Terra e roccia	R5/ R13	5.000	250
Legno	17 02 01	Legno	R13	0	1.000
Plastica	17 02 03	Plastica	R13	0	500
Ferro e acciaio	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0	1.000
Altri rifiuti da trattamento meccanico	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11	R5/ R13	5.000	1.000
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	0	500
Miscela e guaine bituminose pericolose	17 03 01*	Miscela bituminose contenenti catrame di carbone	R13	0	500
<b>TOTALE</b>				<b>805.500</b>	<b>227.500</b>

Considerate le modifiche che si intendono effettuare sarà necessario rimodulare anche le aree di stoccaggio dei rifiuti classificati con CER 17 05 04, 19 08 14 e 01 05 07 e delle relative quantità massime stoccabili in ogni momento. Le quantità massime stoccabili in ogni momento attualmente autorizzate sono riportate nella tabella che segue.

- Quantità massime stoccabili in ogni momento (stato attuale):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	SUPERFICIE DI STOCCAGGIO		QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO				QUANTITÀ COMPLESSIVE STOCCABILI IN OGNI MOMENTO	
				Area R5/R3 mq	Area R13 mq	R5/R3 m³	R5/R3 t	R13 m³	R13 t	R5/R3/R13 m³	R5/R3/R13 t
Lavorazioni e dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5/R13	10	10	20	26	20	26	40	52
	01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	10	5	20	24	10	12	30	36
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06									
rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5	15	0	30	30	0	0	30	30
	01 03 08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07									
	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica									
sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5	4	0	8	10,4	0	0	8	10,4
Miscele e guaine bituminose	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5/R13	150	10	300	450	20	30	320	480
sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	10	5	20	20	5	5	25	25
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)									
Lavorazioni e calchi in gesso esausti	10 12 06	Stampi di scarto	R5/R13	10	5	20	20	5	5	25	25
Ceneri da centrali termiche	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R5/R13	10	5	20	20	10	10	30	30
rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U.	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5/R13	300	120	600	900	240	360	840	1.260
	17 01 01	Cemento									
	17 01 02	Mattoni									
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche									
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06									

	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01									
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03									
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati									
Rifiuti inorganici	16 03 04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R5/R13	8	5	16	20,8	10	13	26	33,8
Scarti di refrattari	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5/R13	8	5	16	20,8	10	13	26	33,8
sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale	17 05 06	fanghi di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/R13	40	20	80	96	40	48	120	144
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R5/R13	40	20	80	96	40	48	120	144
Pietrisco per massicciat e ferroviarie	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07	R5/R13	57,5	30	115	172,5	60	90	175	262,5
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	440	150	880	1.320	300	450	1.180	1.770
Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	5	0	0	10	13	10	13
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/R5/R13	50	10	44	48	8	9,6	52	57,6
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia									
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane									
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13									
Fanghi prodotti dalle produzioni di profotti agricoli e alimentari	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R3/R5/R13	40	20	32	38,4	16	19,2	48	57,6
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti									
Minerali	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/R13	40	20	80	120	40	60	120	180
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3/R5/R13	15	5	30	39	10	13	40	52
	20 02 02	Terra e roccia	R5/R13								
Legno	17 02 01	Legno	R13	0	15	0	0	30	27	30	27
Plastica	17 02 03	Plastica	R13	0	15	0	0	30	27	30	27
Ferro e acciaio	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0	15	0	0	30	150	30	150
Altri rifiuti da trattamento meccanico	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11	R5/R13	23	10	46	69	20	30	66	99

Rifiuti ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	0	7,5	0	0	15	18	15	18
Miscela e guaine bituminose pericolose	17 03 01*	Miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	R13	0	10	0	0	20	30	20	30
<b>TOTALE</b>				<b>1280,5</b>	<b>522,5</b>	<b>2457</b>	<b>3540,9</b>	<b>999</b>	<b>1506,8</b>	<b>3.456</b>	<b>5.047,7</b>

Con le modifiche proposte sarà rimodulata l'area di stoccaggio in R5 del rifiuto classificato con CER 17 05 04, attualmente di 440 mq la quale, ridotta di 100 mq, presenterà una superficie di 340 mq. La superficie rimanente di 100 mq sarà utilizzata per lo stoccaggio in R5 dei rifiuti classificati con CER 19 08 14 e 01 05 07 di cui si intende incrementare le quantità.

Queste modifiche sono descritte di seguito:

- Riduzione della superficie R5 del rifiuto classificato con CER 17 05 04 di 100 mq e conseguente rimodulazione delle quantità stoccabili in ogni momento (in rosso lo stato attualmente autorizzato, in verde le modifiche proposte):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	SUPERFICIE DI STOCCAGGIO		QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO				QUANTITÀ COMPLESSIVE STOCCABILI IN OGNI MOMENTO	
				Area R5/R3 mq	Area R13 mq	R5/R3 m³	R5/R3 t	R13 m³	R13 t	R5/R3/R13 m³	R5/R3/R13 t
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	440	150	880	1.320	300	450	1.180	1.770
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	340	150	680	1.020	300	450	980	1.470

- Inserimento di una nuova superficie R5 di 35 mq del rifiuto classificato con CER 01 05 07 e conseguente rimodulazione delle quantità stoccabili in ogni momento (in rosso lo stato attualmente autorizzato, in verde le modifiche proposte):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	SUPERFICIE DI STOCCAGGIO		QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO				QUANTITÀ COMPLESSIVE STOCCABILI IN OGNI MOMENTO	
				Area R5/R3 mq	Area R13 mq	R5/R3 m³	R5/R3 t	R13 m³	R13 t	R5/R3/R13 m³	R5/R3/R13 t
detrimenti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	10	5	20	24	10	12	30	36
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06									
detrimenti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	45	5	90	129	10	12	100	141
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06									

- Inserimento di una nuova area R5 di 65 mq del rifiuto classificato con CER 19 08 14 conseguente rimodulazione delle quantità stoccabili in ogni momento (in rosso lo stato attualmente autorizzato, in verde le modifiche proposte):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	SUPERFICIE DI STOCCAGGIO		QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO				QUANTITÀ COMPLESSIVE STOCCABILI IN OGNI MOMENTO	
				Area R5/R3 mq	Area R13 mq	R5/R3 m <sup>3</sup>	R5/R3 t	R13 m <sup>3</sup>	R13 t	R5/R3/R13 m <sup>3</sup>	R5/R3/R13 t
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19-08-01	vaglio	R3/R5/R13	50	10	44	48	8	9,6	52	57,6
	19-08-02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia									
	19-08-05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane									
	19-08-14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19-08-13									
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/R5/R13	115	10	174	243	8	9,6	182	252,6
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia									
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane									
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13									

A seguito delle modifiche sopra effettuate si riporta la nuova tabella riepilogativa riportante le quantità massime stoccabili in ogni momento.

- Quantità massime stoccabili in ogni momento (modifica non sostanziale) (in verde le modifiche proposte):

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	SUPERFICIE DI STOCCAGGIO		QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO				QUANTITÀ COMPLESSIVE STOCCABILI IN OGNI MOMENTO	
				Area R5/R3 mq	Area R13 mq	R5/R3 m <sup>3</sup>	R5/R3 t	R13 m <sup>3</sup>	R13 t	R5/R3/R13 m <sup>3</sup>	R5/R3/R13 t
Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5/R13	10	10	20	26	20	26	40	52
	01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	45	5	90	129	10	12	100	141
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06									
rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5	15	0	30	30	0	0	30	30
	01 03 08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07									
	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica									

sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5	4	0	8	10,4	0	0	8	10,4
Miscele e guaine bituminose	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5/R13	150	10	300	450	20	30	320	480
sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	10	5	20	20	5	5	25	25
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)									
Lavorazione calchi in gesso esausti	10 12 06	Stampi di scarto	R5/R13	10	5	20	20	5	5	25	25
Ceneri da centrali termiche	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R5/R13	10	5	20	20	10	10	30	30
rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U.	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5/R13	300	120	600	900	240	360	840	1.260
	17 01 01	Cemento									
	17 01 02	Mattoni									
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche									
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06									
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01									
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03									
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati										
Rifiuti inorganici	16 03 04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R5/R13	8	5	16	20,8	10	13	26	33,8
Scarti di refrattari	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5/R13	8	5	16	20,8	10	13	26	33,8
sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale	17 05 06	fanghi di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/R13	40	20	80	96	40	48	120	144
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R5/R13	40	20	80	96	40	48	120	144
Pietrisco per massicciate ferroviarie	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07	R5/R13	57,5	30	115	172,5	60	90	175	262,5
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	340	150	680	1.020	300	450	980	1.470
Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	5	0	0	10	13	10	13
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/R5/R13	115	10	174	243	8	9,6	182	252,6
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia									
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane									

	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13									
Fanghi prodotti dalle produzioni di profotti agricoli e alimentari	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R3/R5/R13	40	20	32	38,4	16	19,2	48	57,6
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti									
Minerali	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/R13	40	20	80	120	40	60	120	180
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3/R5/R13	15	5	30	39	10	13	40	52
	20 02 02	Terra e roccia	R5/R13								
Legno	17 02 01	Legno	R13	0	15	0	0	30	27	30	27
Plastica	17 02 03	Plastica	R13	0	15	0	0	30	27	30	27
Ferro e acciaio	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0	15	0	0	30	150	30	150
Altri rifiuti da trattamento meccanico	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11	R5/R13	23	10	46	69	20	30	66	99
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	0	7,5	0	0	15	18	15	18
Miscele e guaine bituminose pericolose	17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	0	10	0	0	20	30	20	30
<b>TOTALE</b>				<b>1280,5</b>	<b>522,5</b>	<b>2457</b>	<b>3540,9</b>	<b>999</b>	<b>1506,8</b>	<b>3.456</b>	<b>5.047,7</b>

### 3.2.1 ATTIVITA' DI RECUPERO

Non si prevedono variazioni dei processi di recupero rispetto a quanto autorizzato.

Per i rifiuti classificati con CER 01 05 07 l'attività di recupero sarà effettuata mediante:

- Attività di recupero R5 di separazione delle frazioni indesiderate e separazione granulometrica mediante impianto di separazione ad acqua Doppstadt WT250. Nel caso in cui il materiale in uscita o parte di esso non necessita di ulteriori lavorazioni si procederà alle attività per la cessazione di qualifica di rifiuto. In alternativa sarà sottoposto ad ulteriori lavorazioni in impianto di lavaggio.
- Eventuale attività di recupero R5 di vagliatura, lavaggio, separazione delle frazioni indesiderate, deferrizzazione, eventuale frantumazione e selezione granulometrica mediante impianto di lavaggio. Nel caso in cui il materiale in uscita o parte di esso non necessita di ulteriori lavorazioni si procederà alle attività per la cessazione di qualifica di rifiuto. In alternativa sarà sottoposto ad ulteriori lavorazioni mediante separatore ad acqua Doppstadt nelle modalità sopra riportate.

Dette attività permetteranno di ottenere i seguenti

Per i rifiuti classificati con CER 19 08 14 l'attività di recupero sarà effettuata mediante:

- Attività di recupero R5 di separazione delle frazioni indesiderate e separazione granulometrica mediante impianto di separazione o vagliatura ad acqua Doppstadt WT250.

### 3.2.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

La rimodulazione dei quantitativi massimi annuali e stoccabili in ogni momento, con riduzione dei rifiuti classificati con CER 17 05 04 e incremento dei rifiuti classificati con CER 01 05 07 e 19 08 14 non determinano un incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto alla situazione attuale.



### 3.2.3 ULTERIORI DICHIARAZIONI

La modifica proposta:

- non determina un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco.
- Non determina un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Non determina variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;
- Non determina variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., autorizzati con D.D. n. 66 del 22/06/2016 e ss.mm.ii.

### 4 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di assoggettare le varianti proposte dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino con D.D. 18 del 11/02/2022 e successiva variante non sostanziale rilasciata con D.D. n. 155 del 13/12/2022 ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. alla procedura di modifica non sostanziale.

Tanto dovevo.

Il Tecnico

Dr. C. A. Iannace



## DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE

**ai sensi dell'art. 20, c. 1) del D.P.R. 380/01 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 301/02**

**ai sensi della L.R. n. 19/01 e dal suo Regolamento di attuazione**

Il sottoscritto Carlo Alberto Iannace con domicilio in San Leucio del Sannio (BN), via Vittorio Emanuele n.40, iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania con n°1354, in qualità di tecnico incaricato dalla ditta I.P.S. s.r.l., con sede legale ed operativa in San Martino V.C. (AV) alla Via Tagliata n. 1, consapevole della propria responsabilità disciplinare e penale che assume ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e dell'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti

### ASSEVERA

- a) La relazione tecnica allegata all'istanza;
- b) Che le varianti proposte nella presente istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con D.D. 18/2022:
  - Non determinano nessun incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto a tutte le modifiche proposte;
  - non determinano un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco.
  - Non determinano un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;
  - Non determinano variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;
  - Non determinano variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., autorizzati con D.D. n. 66 del 22/06/2016 e ss.mm.ii.
  - Che le varianti proposte non determinano una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento/recupero rispetto a quelli già autorizzati così come definite dagli allegati b) e c) della parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Inoltre

### ATTESTA

che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante.

**Benevento (BN), 19/01/2023**

Il Tecnico  
  
(timbro e firma)



Ai sensi dell'art. 38 - comma 3 - del d.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, alla presente viene allegata fotocopia di un documento di identità.



## ALLEGATO 2 - TABELLE RIEPILOGATIVE RIFIUTI

- **Quantità massime annuali (dopo modifica non sostanziale):**

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	Q.TÀ R3/R5 t/anno	Q.TÀ R13 t/anno
Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5/R13	5.000	1.000
	01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	25.000	500
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06			
rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5	1.000	0
	01 03 08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07			
	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica			
sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5	1.000	0
Miscele e guaine bituminose	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5/R13	60.000	1.000
sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	2.000	500
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
Lavorazione calchi in gesso esausti	10 12 06	Stampi di scarto	R5/R13	1.000	500
Ceneri da centrali termiche	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R5/R13	5.000	500
rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U.	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5/R13	250.000	100.000
	17 01 01	Cemento			
	17 01 02	Mattoni			
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche			
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06			
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01			
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03			
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati				
Rifiuti inorganici	16 03 04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R5/R13	5.000	500
Scarti di refrattari	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5/R13	5.000	500
sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale	17 05 06	fanghi di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/R13	10.000	2.000
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R5/R13	10.000	2.000
Pietrisco per massicciate ferroviarie	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07	R5/R13	50.000	10.000
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	300.000	100.000
Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	500
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio	R3/R5/R13	44.500	1.000
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia			
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane			
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13			
Fanghi prodotti dalle produzioni di prodotti agricoli e alimentari	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R3/R5/R13	6.000	1.000
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti			

Minerali	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/ R13	10.000	1.000
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3/ R5/ R13	5.000	250
	20 02 02	Terra e roccia	R5/ R13	5.000	250
Legno	17 02 01	Legno	R13	0	1.000
Plastica	17 02 03	Plastica	R13	0	500
Ferro e acciaio	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0	1.000
Altri rifiuti da trattamento meccanico	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11	R5/ R13	5.000	1.000
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	0	500
Miscele e guaine bituminose pericolose	17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	0	500
<b>TOTALE</b>				<b>805.500</b>	<b>227.500</b>

- **Quantità massime stoccabili in ogni momento (dopo modifica non sostanziale):**

	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	SUPERFICIE DI STOCCAGGIO		QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO				QUANTITÀ COMPLESSIVE STOCCABILI IN OGNI MOMENTO	
				Area R5/R3 mq	Area R13 mq	R5/R3 m <sup>3</sup>	R5/R3 t	R13 m <sup>3</sup>	R13 t	R5/R3 /R13 m <sup>3</sup>	R5/R3 /R13 t
Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5/R13	10	10	20	26	20	26	40	52
	01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									
detriti di perforazione	01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	45	5	90	129	10	12	100	141
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06									
rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5	15	0	30	30	0	0	30	30
	01 03 08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07									
	02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica									
sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	10 12 01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5	4	0	8	10,4	0	0	8	10,4
Miscele e guaine bituminose	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5/R13	150	10	300	450	20	30	320	480
	10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	10	5	20	20	5	5	25	25
sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)									
Lavorazione calchi in gesso esausti	10 12 06	Stampi di scarto	R5/R13	10	5	20	20	5	5	25	25
Ceneri da centrali termiche	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R5/R13	10	5	20	20	10	10	30	30
rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di	R5/R13	300	120	600	900	240	360	840	1.260

i di cemento armato e non. R.S.U.		cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10									
	17 01 01	Cemento									
	17 01 02	Mattoni									
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche									
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06									
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01									
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03									
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati										
Rifiuti inorganici	16 03 04	Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R5/R13	8	5	16	20,8	10	13	26	33,8
Scarti di refrattari	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R5/R13	8	5	16	20,8	10	13	26	33,8
sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale	17 05 06	fanghi di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/R13	40	20	80	96	40	48	120	144
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	R5/R13	40	20	80	96	40	48	120	144
Pietrisco per massicciate ferroviarie	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07	R5/R13	57,5	30	115	172,5	60	90	175	262,5
Terra e rocce	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5/R13	340	150	680	1.020	300	450	980	1.470
Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	5	0	0	10	13	10	13
Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue	19 08 01	vaglio									
	19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia									
	19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R3/R5/R13	115	10	174	243	8	9,6	182	252,6
	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13									
Fanghi prodotti dalle produzioni di profotti agricoli e alimentari	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R3/R5/R13	40	20	32	38,4	16	19,2	48	57,6
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti									
Minerali	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/R13	40	20	80	120	40	60	120	180
Rifiuti di giardini e parchi	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3/R5/R13	15	5	30	39	10	13	40	52
	20 02 02	Terra e roccia	R5/R13								
Legno	17 02 01	Legno	R13	0	15	0	0	30	27	30	27
Plastica	17 02 03	Plastica	R13	0	15	0	0	30	27	30	27
Ferro e acciaio	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0	15	0	0	30	150	30	150
Altri rifiuti da	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal	R5/R13	23	10	46	69	20	30	66	99

trattamento meccanico		trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11									
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	0	7,5	0	0	15	18	15	18
Miscela e guaine bituminose pericolose	17 03 01*	Miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	R13	0	10	0	0	20	30	20	30
<b>TOTALE</b>				<b>1280,5</b>	<b>522,5</b>	<b>2457</b>	<b>3540,9</b>	<b>999</b>	<b>1506,8</b>	<b>3.456</b>	<b>5.047,7</b>



  
**COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA**  
 Provincia di AVULIANO

---

**SITO DI STOCCAGGIO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI AD ATTIVITA' DI RECUPERO - Art.208 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. VARIANTE NON SOSTANZIALE DD 18/2022 e S.M.L.**

Direzione:  
 Sig. Alfredo Segio - Amministratore Unico "S.P.S. SRF"

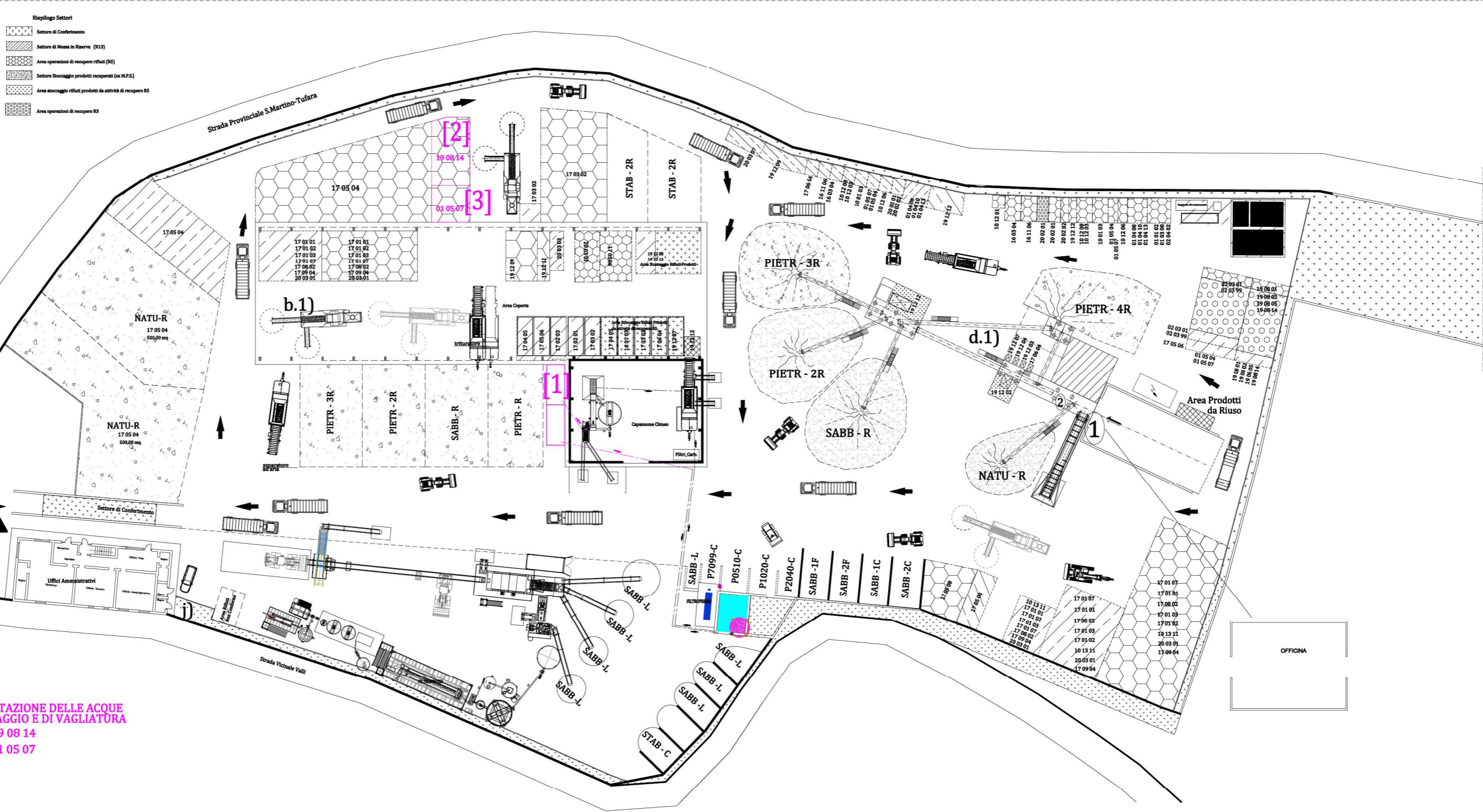
Scala: 1:500  
 Data: Gennaio 2023

---

**PLANIMETRIA GENERALE**  
 riportante le modifiche proposte

Elaborato:

Progetto:  
 Ing. ...



**MODIFICHE PROPOSTE**  
**[1] INSERIMENTO DI VASCHE DI DECANTAZIONE DELLE ACQUE IN USCITA DALL'IMPIANTO DI LAVAGGIO E DI VAGLIATURA**  
**[2] NUOVE AREE DI STOCCAGGIO CER 19 08 14**  
**[3] NUOVE AREE DI STOCCAGGIO CER 01 05 07**



Regione Campania  
Data: 25/01/2023 15:40:57, PG/2023/0042257

COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
Prov. di AVELLINO

SILO DI STOCCAGGIO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI AD ATTIVITA' DI RECUPERO - Art.208 D.Lgs.152/06 e s.m.i.  
VARIANTE NON SOSTANZIALE DD 18/2022  
Sig. D'Almeida Segio - Ammin. Unica "S.P.S. SRF"

Scala: 1:500 Data: Dicembre 2022

PLANIMETRIA GENERALE POST OPERA

Elaborato

**Riepilogo Settori**

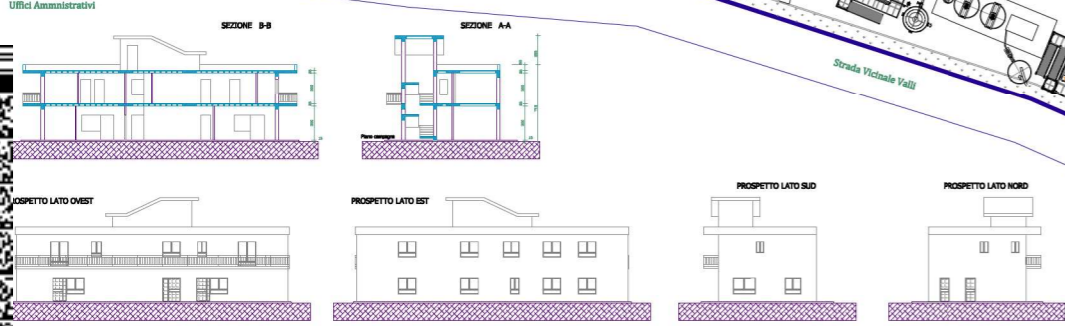
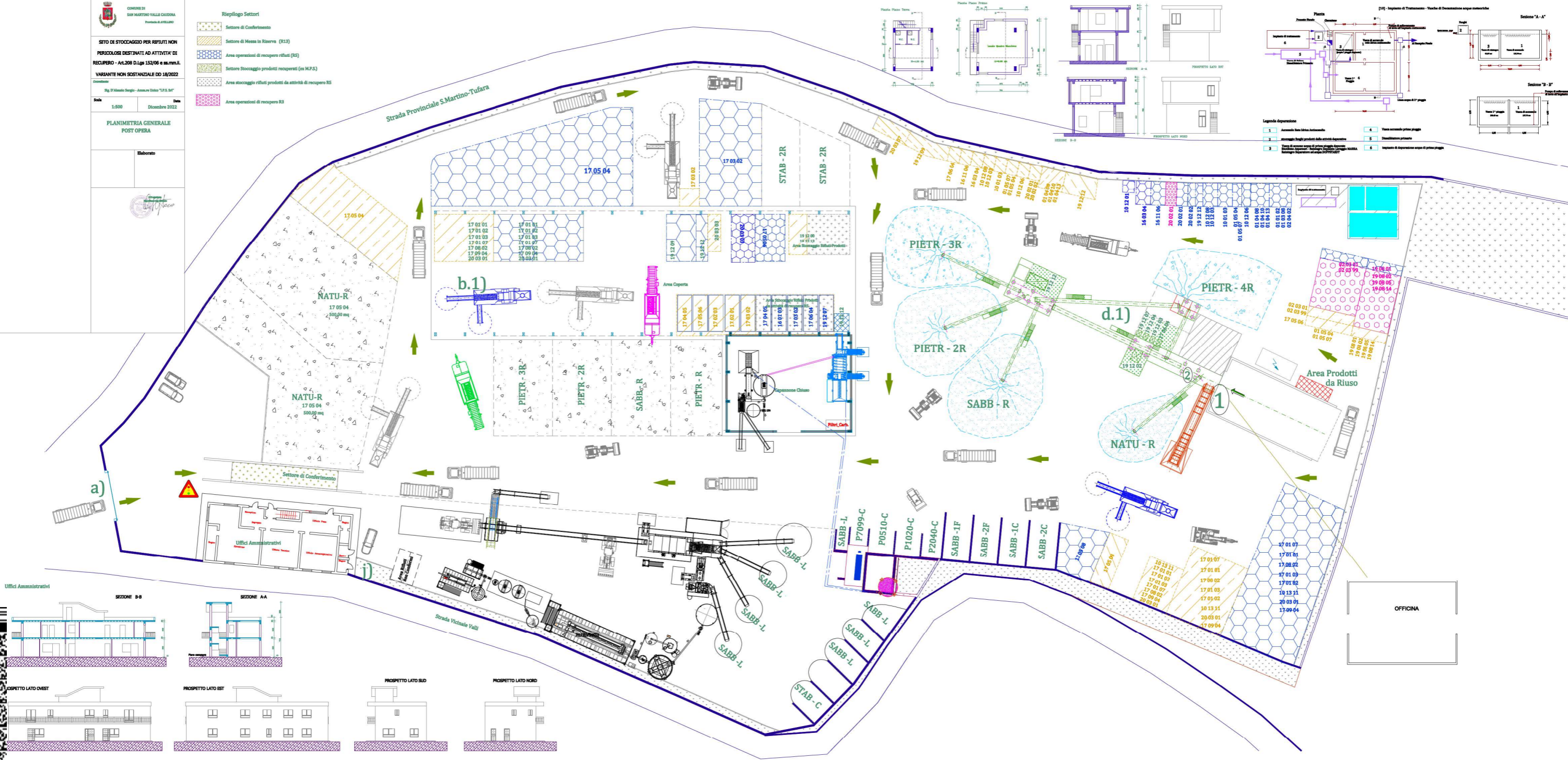
- Settore di Conferimento
- Settore di Messa in Riserva (R13)
- Area operazioni di recupero rifiuti (R5)
- Settore Stoccaggio prodotti recuperati (se M.F.S.)
- Area stoccaggio rifiuti prodotti da attività di recupero R5
- Area operazioni di recupero R3

Planta Piano Terra  
Planta Piano Primo

[10] - Impianto di Trattamento - Vasche di Decantazione acque meteoriche

Legenda Dispositivi

- 1. Annesso Sala Utile Anticaduta
- 2. Annesso per prodotti delle attività dispositive
- 3. Annesso per prodotti delle attività dispositive - M.F.S.
- 4. Vasca aerata prima prova
- 5. Dissolvente prima prova
- 6. Impianto di depurazione acque di prima prova



**COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA**  
Prov. di Avellino

**SITO DI STOCCAGGIO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI AD ATTIVITA' DI RECUPERO - Art.208 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. VARIANTE NON SOSTANZIALE DD 18/2022**

Comune: Sig. D'Alonso Sergio - Amministratore Unico "I.P.S. Srl"

Scala: 1:500 Data: Gennaio 2023

**PLANIMETRIA GENERALE POST OPERA**

Elaborato:

- Riepilogo Settori**
- Settore di Confinamento
  - Settore di Messa in Riserva (R15)
  - Area operativa di recupero rifiuti (R1)
  - Settore Stoccaggio prodotti recuperati (ex M.F.S.)
  - Area stoccaggio rifiuti prodotti da attività di recupero RS
  - Area operativa di recupero R3

